

# ISTITUTO PARITARIO



Scuola dell'Infanzia bilingue e Scuola Primaria

## PTOF

**LA SCUOLA E IL SUO  
CONTENSTO**

**LE SCELTE  
STRATEGIHE**

**L'OFFERTA  
FORMATIVA**

**L'ORGANIZZAZIONE**

## PTOF periodo 2025-2028

Nell'anno scolastico 2024-2025, in data 23 ottobre 2024 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il Piano Triennale dell'Offerta formativa della Scuola Naturilandia con delibera n.4/2024.

### SEZIONI

#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Cenni storici ed approfondimenti
- La cucina
- Fattoria didattica

#### LE SCELTE STRATEGICHE

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

#### OFFERTA FORMATIVA

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

#### L'ORGANIZZAZIONE

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Naturilandia si trova a Viterbo a L.go San Bernardino da Siena n. 22: è ubicato in un contesto residenziale molto tranquillo e ben servito (ufficio postale, farmacia, chiese, supermercati, piccole attività alimentari al dettaglio), oltre che facilmente raggiungibile e ben collegato con tutti i quartieri di periferia, trovandosi vicino alla circonvallazione G. Almirante.

La scuola accoglie famiglie provenienti da diverse situazioni socioculturali e con un background medio/alto.

Naturilandia promuove un rapporto attivo con il territorio affinché si possa creare una rete di collaborazione con tutti gli stakeholder coinvolti e le famiglie, con particolare attenzione alle strategie didattiche innovative ed inclusive.

### CENNI STORTICI ED APPROFONDIMENTI

L'Istituto Naturilandia affonda le sue radici in un progetto del 2012 con la nascita a Viterbo di un bio nido, con l'idea di creare un luogo sereno e sicuro per i bambini, con spazi a loro misura e con un organico qualificato, scegliendo uno "spazio" dove il biologico potesse essere, anch'esso, a portata di bambino.

La fondatrice, Federica Lamoratta, qualificata nel settore infantile, dopo anni di studio e lavoro in qualità di agronomo nel settore dell'agricoltura biologica ed operando in una realtà caratterizzata da una grande componente agricola, ha deciso di creare un nido in grado di garantire da un lato una crescita armoniosa, basata su esperienze dirette e a contatto con la Natura, e dall'altro un'alimentazione biologica sana: così oltre ad avere una mensa interna con cuoche che ogni giorno preparano cibi freschi, si utilizzano alimenti provenienti da aziende agricole dislocate sul territorio provinciale e certificate da Istituti preposti a livello Comunitario.

E' grazie alla risposta positiva ottenuta che Naturilandia ha potuto creare un percorso di continuità per i suoi piccoli; nel 2014 è nata Naturilandia bio Infanzia, in un edificio attiguo a quello del nido.

Nel 2021 il nido si amplia e nasce il bio nido 2.

Nel 2025, grazie all'ampliamento dell'edificio che accoglie la Scuola dell'Infanzia, nasce la Scuola Primaria.

Oggi, Naturilandia si configura come un polo educativo che ospita bambini da tre mesi ad 11 anni; il complesso si compone di tre edifici distinti, i quali ospitano rispettivamente:

- Naturilandia bio nido
- Naturilandia bio nido 2
- Istituto Naturilandia, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria bilingue.

Tutto il polo educativo gode di ampie **aree esterne** organizzate in 4 giardini con accessi esterni ed indipendenti: tre sono attrezzati con giochi e panchine, uno è adibito ad orto con semenzai ed una serra. Le aree sono a servizio dei bambini che accedono in modo alternato e nel rispetto delle varie fasce di età.

L'Istituto che accoglie Infanzia e Primaria è strutturato nel seguente modo:

- **Ingresso principale e segreteria**
- **Grande atrio infanzia:** per il gioco libero ed area lettura con un giardino d'inverno, dove i bambini coltivano il rapporto con la Natura anche quando le condizioni metereologiche non permettono di stare all'esterno. Periodicamente vengono attivati laboratori riproducendo

fedelmente l'ambiente naturalistico, dando la possibilità ai bambini di immergersi in attività ormai lontane dagli odierni stili di vita.

- **Aule:** sono molto luminose ed ampie, dotate di angoli morbidi ed arredi sicuri a misura di bambino. Si configurano come degli spazi atelieristici, laboratoriali: l'arredo è stato predisposto in linea a tale criterio. Nello specifico è presente l'atelier della pittura, del riciclo, manipolativa, l'english room ed un'aula interattiva dotata di lim.

Nell'ala destra dell'edificio troviamo anche l'ingresso secondario della primaria; quest'ultima si compone:

- **Grande atrio** con sala lettura ed zona musica: è presente un pianoforte, in quanto la scuola è ad indirizzo musicale.
- **Aule:** sono ampie e luminose, dotate di arredi funzionali e rivolti ad una didattica innovativa ed inclusiva

Nell'Istituto sono presenti:

- **Palestra:** la struttura è dotata di un'ampia palestra dove i bambini svolgono attività motoria, con percorsi e giochi ideati da professionisti.
- **Refettorio:** uno spazio ampio dove i bambini possono condividere momenti di aggregazioni importanti, quali il pranzo ed i laboratori sensoriali sul cibo: la definiamo anche Atelier del gusto: percorsi guidati dalle insegnanti in stretta collaborazione con le cuoche presenti in struttura; si dà la possibilità di sperimentare, creare e "preparare provviste".

#### La cucina

- **Il bio:** sono tanti gli studi che dimostrano l'importanza della buona qualità dei cibi per una crescita sana. I bambini, con il loro organismo ancora fragile e delicato, sono più esposti degli adulti all'azione delle sostanze dannose. Adottando un'alimentazione corretta nelle prime fasi di vita i bambini si ammalano meno di allergie ed altri disturbi. I cibi da agricoltura biologica sono garantiti da un sistema di controllo lungo tutto il processo produttivo, non contengono OGM e loro derivati; non contengono residui tossici e sono coltivati senza l'uso di pesticidi e concimi chimici.
- **La mensa:** a Naturilandia è presente una mensa interna con cuoche che ogni giorno preparano cibi freschi, utilizzando alimenti che provengono da aziende agricole biologiche dislocate sul territorio provinciale e certificati da Istituti preposti a livello Comunitario.

La mensa Naturilandia è certificata dall'Istituto CCPB per il "pasto sicuro", con l'applicazione di un severo disciplinare al fine di garantire la qualità e la tracciabilità del prodotto. I menù seguono ritmi stagionali e sono predisposti dal pediatra della Struttura, che rappresenta il coordinatore sanitario.

#### OUTDOOR EDUCATION

in linea con il nostro metodo della "Natura educante", che si fonda sulla centralità dello studente e sull'importanza che riveste l'esperienza per uno sviluppo armonioso della persona e delle competenze, è stato creato un ambiente outdoor nelle immediate vicinanze della Scuola. Si tratta di un'azienda agrituristica con un duplice scopo: da un lato garantire uno spazio in natura sicuro ed attrezzato per attuare un'educazione fondata sull'esperienza, dall'altro creare un percorso circolare alimentare; l'olio (è presente un uliveto) ed alcuni ortaggi, coltivati in regime biologico certificato, sono utilizzati dalla mensa scolastica, abbattendo tutti i passaggi di filiera a garanzia di un prodotto

di altissima qualità “dalla terra alla tavola”. Inoltre troviamo in azienda pony a stabulazione libera, per l’attività equestre degli alunni.

### Servizio navetta

La Scuola è dotata di navetta per gli spostamenti sul territorio, ad uso esclusivo degli alunni di Naturilandia.

## SCELTE STRATEGICHE

### SCUOLA DELL’INFANZIA

La scuola dell’infanzia è la risposta al diritto all’educazione ed alla cura dei bambini, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l’identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

Sviluppare l’autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto e poter esprimere insoddisfazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare e riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione ed il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare ed immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Lo spazio scolastico prende vita come Grande scenografia dell’apprendere, dell’esperire e del vivere dell’infanzia.

E’ un luogo per crescere ed è intenzionalmente organizzato per dare all’infanzia pluralità di percorsi e diversità di gruppi. Le insegnanti sono consapevoli del ruolo determinante che il “contesto” riveste nell’azione didattica. L’organizzazione degli spazi interni ed esterni deve favorire il benessere dei bambini a scuola. E’ necessario predisporre “contesti rassicuranti” ed allo stesso tempo “accattivanti”, che consentano ai bambini di elaborare serenamente i processi di distacco dalla famiglia, mettersi in gioco con le proprie pluralità; sperimentare nuove relazioni positive.

### SCUOLA PRIMARIA

La nostra mission è quella di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, partendo dalla centralità del discente e del suo ambiente di apprendimento.

La raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre del 2006 cita:

“ Dato che la globalizzazione pone l’UE di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da interconnessioni”. L’istruzione ha un duplice ruolo (sociale ed economico) affinché

ogni cittadino sviluppi le competenze chiave, ovvero quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento ne evidenzia otto:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base di scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Sono tutte ugualmente importanti ed ognuna pur avendo una propria autonomia è fortemente collegata alle altre; hanno un unico fine: formare una persona autonoma e responsabile.

Pensare ad una didattica per competenze significa:

- Contestualizzazione dei concetti e dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza
- Proporre i contenuti in chiave problematica ed interlocutoria (anche con l'utilizzo di mediatori), valorizzando l'esperienza
- Riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione e significato al proprio procedere
- Cooperative- learning, per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.

La sfida per l'apprendimento scolastico consiste nel non separarsi dalla realtà, dalle esperienze di vita, mantenendo con esse e con il vissuto dell'allievo una relazione costante, dando un senso all'apprendimento collegandolo alla vita reale. Bisogna ricercare le integrazioni tra scuola e realtà.

La didattica non dispensa saperi ma "accende competenze strategiche di collegamento", suscita desiderio di sapere a partire dalla realtà. Si pone come modello motivazionale: il fine dell'apprendimento non è appropriarsi di conoscenze date, ma acquisire chiavi di lettura, strategie di collegamento, creare connessioni.

Definiamo quello che è "un apprendimento costruttivo", basato su un agire consapevole, guidato da una continua riflessione su quanto si costruisce.

Affinchè tutto ciò sia possibile l'ambiente di apprendimento deve essere ricco di risorse ed ogni allievo deve potersi muovere in modo autonomo avendo accesso a "risorse formative" (libri, video ecc..) ed agli strumenti.

### Ambienti di apprendimento

Grande importanza riserviamo a quello che ci piace pensare come "Learnig landscape", ovvero paesaggio dell'apprendimento, curato nei colori, nei materiali e negli strumenti.

L'aula non è più un locale adibito all'insegnamento, ma è uno spazio adibito all'apprendimento. Loris Malaguzzi definiva lo spazio come "Terzo educatore": l'ambiente educativo va oltre l'aula tradizionale; è bellezza ed ordine, ricchezza di materiali, flessibilità, riflessione e documentazione, coinvolgimento degli insegnanti, relazioni ed inter scambio, apprendimento attraverso l'esperienza. Ecco che lo spazio educativo ha sia una valenza simbolica, in quanto promuove l'identità, l'atmosfera e le emozioni, la comunicazione visiva; sia una valenza funzionale, in supporta e promuove lo svolgimento delle attività didattiche.

Abbiamo una profonda attenzione per la cura e la progettazione degli ambienti di apprendimento per i seguenti motivi:

- Impatto sulla motivazione (deve essere stimolante)

- Clima emotivo e benessere ( un ambiente positivo ed un’atmosfera accogliente sono sinonimo di clima emotivo sano, di benessere per gli studenti e per gli insegnanti)
- Facilitano la concentrazione
- Stimolano l’interazione e la collaborazione
- Si adattano alle diverse modalità di apprendimento (ambienti flessibili)
- Inclusività ed accessibilità (non solo fisica!)
- Creazioni di memorie positive
- Sostenibilità ambientale
- Preparazione per il mondo reale, per il futuro

Gli ambienti devono favorire l’esplorazione e la scoperta; valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni; favorire l’apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza dell’apprendere.

### PROGETTO CONTINUITA’

Il progetto continuità si pone all’interno di Naturilandia come strumento unitario: l’obiettivo è quello di sostenere ed orientare i bambini nel passaggio da un ordine all’altro con iniziative ludiche e laboratoriali creando un raccordo Nido- Infanzia; Infanzia- Primaria).

- Continuità Asilo nido – Scuola dell’Infanzia: è un passaggio delicato che si configura con l’ingresso in una realtà che, pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è “più scolastica”: gruppi di bambini più grandi, maggiori regole, rapporti con figure professionali specializzate oltre l’insegnante di riferimento. L’obiettivo è quello di creare un passaggio che non sia brusco, favorendo un inserimento graduale nella nuova realtà scolastica, mediato dalle figure di riferimento del nido e condiviso con le famiglie.
- Continuità Scuola dell’infanzia- Scuola primaria: è un passaggio delicato mediato da situazioni di gruppo e laboratoriali affinché ogni bambino si possa sentire accolto a in un clima di benessere e fiducia. Sono previsti progetti ad intersezione con la scuola dell’Infanzia a partire dal mese di maggio, con modalità collaborativa e condivisa anche con le famiglie.

## OFFERTA FORMATIVA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scelta pedagogica che Naturilandia mira a realizzare è quella di una "scuola intesa come luoghi di tutti" dove si realizzino autenticamente individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento e dell'educazione. Una scelta pluralista che non si limita ad accogliere le "diversità" ma piuttosto le considera una ricchezza per valorizzare l'identità personale e culturale di ciascuno. Le attività proposte sono strutturate all'interno di un progetto didattico organico, impegnato a garantire benessere e sicurezza, teso a stimolare funzioni mentali ed intellettuali, attitudini creative nel rispetto dell'età e della diversità degli stili cognitivi, delle inclinazioni e delle identità culturali dei bambini e delle bambine. Sotto forma ludica vengono proposte attività laboratoriali, strutturate in "atelier del fare" con l'intento di promuovere attività flessibili che contribuiscano ad orientare vissuti capaci di agevolare uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni strutturalmente connaturate del bambino. L'intervento educativo mira alla totalità pedagogica, promuovendo un modello di sviluppo armonico. Grande importanza viene data all'educazione ambientale ed allo sviluppo di un "istinto ecologico" che la scuola sostiene con una serie di scelte coerenti (biologica interna, materiali ludici eco-compatibili, materiali di riuso, educazione ambientale).

Gli obiettivi che il Progetto educativo intende perseguire sono riferiti al raggiungimento di competenze specifiche tenendo conto dello sviluppo psicofisico del bambino e dei suoi bisogni cognitivi, creativi e socio-affettivi.

L'organizzazione del Curricolo per "Campi d'esperienza" mette in primo piano il fare e l'esperienza, sia individuale che di gruppo. Prendendo in considerazione i cinque campi d'esperienza:

<b>Campi d'esperienza</b>	
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricercare la propria identità</li><li>- Riconoscere le proprie emozioni, bisogni ed esprimerli in modo adeguato</li><li>- Rafforzare la stima di sé</li><li>- Acquisire il senso di appartenenza</li><li>- Essere disponibili e collaborare</li><li>- Seguire regole di comportamento</li><li>- Rispettare gli altri</li></ul>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sapere cosa fa bene e cosa fa male</li><li>- Avere cura del proprio corpo</li><li>- Controllare gli schemi di base</li><li>- Saper discriminare con i sensi</li><li>- Rappresentare il corpo e i suoi movimenti</li><li>- Coordinarsi con gli altri</li></ul>
IMMAGINI, SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"><li>- comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</li><li>- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative</li><li>- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo</li><li>- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale</li><li>- sperimenta e combina elementi musicali di base</li></ul>
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"><li>- comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale</li> <li>- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze ed analogie tra i suoni ed i significati</li> <li>- ascolta e comprende narrazioni, chiede ed offre spiegazioni</li> <li>- ragiona sulla lingua, riconosce e sperimenta le pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</li> </ul>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- oggetti, fenomeni viventi</li> <li>- numero e spazio</li> <li>- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità</li> <li>- sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>- osserva con attenzione il suo corpo ed i fenomeni</li> <li>- padroneggia con le strategie del contare</li> </ul>

La programmazione didattica, nel perseguire questi obiettivi, si impegna a qualificare il tempo scolastico dei bambini attraverso un'attenta selezione dei contenuti, dei materiali, degli spazi e delle esperienze che caratterizzano il vissuto scolastico.

### Il metodo

Il metodo di insegnamento/apprendimento viene impostato e sviluppato in armonia alla struttura psicologica del bambino. S'innesta così l'apprendimento per scoperta, nel quale il bambino, sollecitato da stimoli ambientali, attiva la curiosità e, motivato interiormente, presta maggior interesse ed attenzione.

Così come sostenuto da Jerome Bruner, non c'è un "tempo giusto" per apprendere, strettamente legato allo sviluppo cognitivo e ai processi di maturazione, ma tutto si può insegnare ad ogni età, purchè qualsiasi conoscenza venga adeguata al modo di conoscere di colui che apprende.

Il nostro metodo di insegnamento si fonda sull'esperienza diretta dei bambini, e non sulla presentazione astratta, che riuscirebbe per alcuni versi incomprensibile. Fin dai tre anni i bambini incominceranno a sperimentare e vivere situazioni che li porteranno al raggiungimento dei prerequisiti per la scuola primaria.

Il bambino si apre alla conoscenza solo mediante l'esperienza poichè solo attraverso di essa possono svilupparsi le facoltà e le abilità attraverso cui in seguito si potranno elaborare i contenuti.

Oggi è pratica diffusa orientare l'infanzia ad un apprendimento standardizzato, spesso intensivo, finalizzato ad introiettare contenuti, ad appropriarsi di tecniche, ad utilizzare tecnologie attraverso attività precostituite che rendono il bambino passivo ed inattivano processi sostanziali in questo periodo evolutivo.

In realtà il bambino si apre al mondo ed alla conoscenza svolgendo l'attività che è propria del ricercatore:

osserva, si meraviglia, sperimenta processi, fallisce, ritenta, trasforma, ricrea e tutto ciò per dedurre, correlare, intuire le leggi che governano il mondo.

La dedizione che avrà sperimentato nell'infanzia potrà trasformarsi in concentrazione, nella capacità di coltivare interessi ed in capacità di saper reggere uno sforzo o superare una frustrazione per raggiungere un obiettivo.

### La natura educante

La nostra programmazione si fonda sul concetto di Natura educante e, in ragione di ciò, sono previste uscite svolte presso fattorie didattiche dislocate sul territorio provinciale: in ogni stagione i bambini potranno sperimentare la "scuola nel bosco", osservando i fenomeni naturali stagionali, le piante, gli animali, facendo attività esperienziali condotte da esperti e con contatto diretto con la Natura, sperimentando progetti out-door.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 Naturilandia amplierà la sua offerta con la costituzione di una fattoria didattica ad uso esclusivo nelle immediate vicinanze della Scuola e ciò permetterà una progettazione out – door molto più ampia e frequente.

### Il bilinguismo

Fa parte dell'equipe educativa un'insegnante di inglese madrelingua, la quale trascorre l'intera mattinata con i nostri piccoli. E' sicuramente un vantaggio per i bambini apprendere più lingue in tenera età; imparare una seconda lingua fin da piccoli, inoltre, significa imparare precocemente a "mettersi nei panni degli altri", a vedere le cose da una prospettiva che non sia solo la nostra; di conseguenza l'apprendimento diventa "agile".

### Progetti educativi

La scuola dell'infanzia Naturilandia attiva i seguenti progetti:

- Le "passeggiate" nei Campi d'esperienza
- L'accoglienza
- Le stagioni in scena
- Il mondo degli affetti (Nonni in festa, Halloween, Sant'Andrea, il Natale, il Carnevale, la festa della donna, la festa del papà, Pasqua, la festa della mamma, la festa di fine anno)
- Gli animali amici
- Il mondo delle emozioni
- L'educazione ambientale
- L'educazione stradale
- L'educazione alimentare
- L'educazione alla Pace e ai Diritti
- L'inglese
- Progetto teatro

Accanto ai progetti troviamo i laboratori; nello specifico:

- Il laboratorio della musica
- Il laboratorio del corpo e della voce
- Il laboratorio del corpo e delle immagini
- Il laboratorio della natura
- Il laboratorio del teatro
- Il laboratorio artistico

### Strumenti di valutazione

La valutazione del processo di maturazione personale verrà effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti dei bambini, opportunamente orientata da griglie predisposte dai docenti in sede di programmazione. La storia scolastica del bambino, verrà, inoltre, registrata in schede personali dell'alunno, utili per la raccolta e la trasmissione di informazioni rivolte ai genitori e finalizzate anche ad agevolare la continuità pedagogica all'interno della scuola dell'infanzia e al passaggio alla scuola primaria. Tutte le attività verranno registrate sull'Agenda dell'equipe degli educatori, inoltre le esperienze e le iniziative più significative verranno documentate attraverso la raccolta di foto e materiali anche avvalendosi di supporti multimediali e cartelloni.

### Assemblea dei genitori e valutazione di sistema

Periodicamente saranno convocate assemblee a cui parteciperanno genitori e docenti: lo scopo principale di questi incontri (generalisti o di sezione) sarà quello di orientare, correggere e implementare le scelte gestionali, educative e didattiche come prassi costante di una pedagogia democratica.

## SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola Primaria prevede l'assegnazione di un insegnante prevalente per ciascuna delle cinque classi, confidando sul fatto che per i bambini una presenza di riferimento rappresenta un'importante elemento di fiducia e sicurezza. L'insegnante prevalente cura in prima persona le attività curriculari e coordina le attività didattiche integrate da insegnanti specializzati; nello specifico: musica, religione cattolica, teatro e, dalla classe terza in poi, educazione motoria.

Inglese potenziato: sono previste cinque ore di inglese a settimana, di cui quattro con insegnante madrelingua con l'obiettivo di offrire un solido background linguistico per dotare i nostri studenti di competenze essenziali per comunicare e crescere.

### CURRRICULO

Il Curricolo d'Istituto è espressione dell'autonomia scolastica ed ogni scuola lo predispone all'interno del PTOF in linea con le indicazioni nazionali e con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. E' il piano complessivo, un insieme organizzato di attività educative, obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, metodi, risorse utilizzate e valutazioni.

ITALIANO
<p><u>TRAGUARDI ATTESI</u>: Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali</li><li>- Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi guida</li></ul>

- Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire
- Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e gli schemi, mappe e tabelle già predisposti
- Legge testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi
- Scrive testi coerenti e corretti, relativi alla quotidianità e all'esperienza
- Opera semplici rielaborazioni
- Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio
- Inizia a riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
- Inizia ad applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso ed ai principali connettivi

**OBIETTIVI 1°:** - riferisce oralmente in modo comprensibile messaggi ed esperienze personali

- Interviene nelle conversazioni in modo adeguato
- Comprende ed esegue semplici consegne
- Legge e distingue vocali e consonanti
- Legge parole più complesse
- Legge a voce alta brevi testi cogliendone il senso
- Organizza graficamente la pagina
- Scrive autonomamente e progressivamente sillabe, parole e semplici frasi
- Scrive sotto dettatura sillabe, parole e frasi minime
- Scrive utilizzando i diversi caratteri di struttura
- L'alunno/a prende coscienza delle principali convenzioni ortografiche

**OBIETTIVI 2°:** - L'alunno/a è in grado di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- L'alunno/a legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo
- Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza ed alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio
- Riflette sulla lingua e sulle regole di funzionamento

**OBIETTIVI 3°:** - padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- Legge, comprende e interpreta testi di diverso tipo
- Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflette sulla lingua e sulle regole di funzionamento

**OBIETTIVI 4°:** - Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi

- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza ed alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso meno comune
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)

**OBIETTIVI 5°:** - Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza ed alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasando, completando, trasformandoli
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso meno comune
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) ed ai principali connettivi

INGLESE

<p><b>TRAGUARDI ATTESI:</b> - L'alunno/a comprende brevi messaggi scritti e orali relativi ad ambiti familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</li> <li>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e routine</li> <li>- Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni</li> <li>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 1°:</b> - sa orientarsi, interagire e relazionarsi in semplici situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si mette in relazione con soggetti diversi da sé e si dimostra disponibile all'ascolto</li> <li>- Presenta sé stesso ed il proprio ambiente familiare e sociale</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 2°:</b> - sa orientarsi, interagire e relazionarsi in semplici situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si mette in relazione con soggetti diversi da sé e si dimostra disponibile all'ascolto</li> <li>- Presenta sé stesso ed il proprio ambiente familiare e sociale</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 3°:</b> - comprende frasi ed espressioni di uso frequente pronunciate chiaramente e lentamente, relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali e dall'ascolto di letture di brevi testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali</li> <li>- Legge e comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</li> <li>- Interagisce anche per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 4°:</b> - comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondisce alcuni elementi culturali tipici della cultura anglosassone</li> <li>- Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali</li> <li>- Legge e comprende brevi e semplici testi, dialoghi e storie e ne coglie il senso globale</li> <li>- Scrive in forma comprensibili messaggi semplici e brevi per presentarsi e riferire aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, anche con l'ausilio di strumenti multimediali</li> <li>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 5°:</b> - comprende brevi messaggi e dialoghi pronunciate in modo semplice e chiaro, relativi alla propria quotidianità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive oralmente, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo</li> <li>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li> </ul>

STORIA	
<b>TRAGUARDI ATTESI:</b>	- riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa la linea del tempo e gli strumenti della disciplina per organizzare conoscenze, periodi, durata, successioni, contemporaneità</li> <li>- - organizza le informazioni e le conoscenze utilizzando fonti e testi storici</li> <li>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con l'utilizzo di risorse digitali</li> <li>- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 1°:</b>	- riconosce la durata e periodicità in esperienze vissute
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le relazioni di successione e cicli temporali</li> <li>- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 2°:</b>	- conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia personale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</li> <li>- - riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche della propria storia</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 3°:</b>	- riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà</li> <li>- Individua trasformazioni intervenute nelle strutture nella storia, nel paesaggio</li> <li>- Racconta i fatti studiati in modo via via più organico</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 4°:</b>	- riconosce elementi significativi del passato
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza le informazioni e le conoscenze in modo pertinente</li> <li>- Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di supporti informatici</li> <li>- Sperimenta strategie di studio</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 5°:</b>	- usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricava da un testo storico informazioni e le organizza tematicamente, temporalmente e spazialmente</li> <li>- Mette in relazione gli elementi caratterizzanti delle società e li organizza in schemi di sintesi</li> <li>- Colloca le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e spaziale e individua successioni, contemporaneità, mutamenti e periodi, durate</li> <li>- Confronta civiltà diverse e individua analogie e differenze</li> <li>- Utilizza strategie funzionali allo studio per riferire gli argomenti appresi</li> </ul>

GEOGRAFIA	
<b>TRAGUARDI ATTESI:</b>	- utilizza il linguaggio della geografico per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche, percorsi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti</li> <li>- Riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici e i paesaggi, riconoscendovi le trasformazioni operate dall'uomo</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 1°:</b>	si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso i punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli ambienti scolastici e li distingue secondo caratteristiche e funzioni</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 2°:</b>	- si orienta nello spazio attraverso i punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta luoghi conosciuti con semplici mappe e carte utilizzando una simbologia condivisa</li> <li>- Coglie la relazione tra la funzione degli spazi e le attività umane</li> </ul>
<b>OBIETTIVI 3°:</b>	- rappresenta il paesaggio e ne coglie le caratteristiche in base alle rappresentazioni

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la morfologia geografica operando sul planisfero e sulla carta geografica</li> <li>- Conosce e descrive elementi fisici e antropici caratteristici di ambienti diversi</li> <li>- Si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato, utilizzando punti di riferimento convenzionali</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 4°: - legge carte di diverso tipo per individuare e descrivere territori e paesaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce, localizza e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi d'Italia</li> <li>- Conosce le fasce climatiche e gli ambienti naturali che le caratterizzano</li> <li>- Conosce paesaggi fisici, naturali e antropici</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 5°: - legge carte di diverso tipo per individuare e descrivere territori e paesaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti</li> <li>- Conosce le regioni Italiane e confronta gli aspetti caratterizzanti</li> <li>- Utilizza le conoscenze apprese per mettere in relazione l'Italia con l'Europa e gli altri continenti</li> </ul>

MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>TRAGUARDI ATTESI:-</u> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice</li> <li>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo</li> <li>- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo</li> <li>- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)</li> <li>- Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici)</li> <li>- Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione</li> <li>- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</li> <li>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</li> <li>- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto</li> <li>- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( frazioni, numeri decimali ecc..)</li> <li>- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 1°: - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali</li> <li>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo</li> <li>- Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti</li> <li>- Utilizza le misure e stime con strumenti non convenzionali</li> <li>- Individua gli elementi essenziali di un problema in situazioni concrete e indica ipotesi di soluzioni</li> <li>- Raccoglie e rappresenta i dati</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 2°: - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
- Descrive il procedimento eseguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria

OBIETTIVI 3°: - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( frazioni, numeri decimali ecc..)
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo, utilizzando semplici strumenti per il disegno geometrico
- Descrive e classifica figure in base a specifiche caratteristiche geometriche
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto
- Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo

OBIETTIVI 4°: - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( frazioni, numeri decimali )
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo, utilizzando semplici strumenti per il disegno geometrico
- Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici)
- Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione

OBIETTIVI 5°: - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali entro il periodo dei miliardi
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( frazioni, numeri decimali, percentuali)
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio che si trovano in natura che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno e i più comuni strumenti di misura
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati dai suoi compagni
- Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione
- Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici)
- Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza

SCIENZE
<p><b>TRAGUARDI ATTESI:</b> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze/differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 1°:</b> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 2°:</b> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</li> <li>- Opera le prime classificazioni in base a criteri condivisi</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 3°:</b> - osserva e analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le principali interazioni vita mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 4°:</b> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze/differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI 5°:</b> - osserva, analizza e descrive lo svolgersi di un fenomeno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e le verifica</li> <li>- realizza semplici esperimenti</li> <li>- utilizza semplici schemi e modelli</li> <li>- utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili rispetto all'ambiente</li> <li>- osserva, analizza e descrive lo svolgersi dei fatti</li> </ul>

MUSICA
<p><u>TRAGUARDI ATTESI:</u> - esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi</li> <li>- esegue da solo ed in gruppo semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici ed auto - costruiti</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 1°: - riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti/suono o altro materiale; canzoni in coro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca, percezione e analisi di : suoni/rumori del corpo e ambientali; suoni/rumori prodotti da oggetti sonori</li> <li>- - imitazione di conte, filastrocche e canzoni</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 2°: - Ricerca, percezione e analisi di : suoni/rumori del corpo e ambientali; suoni/rumori prodotti da oggetti sonori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - imitazione di conte, filastrocche e canzoni</li> <li>- I rumori, i ritmi e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 3°: - la voce e il canto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rito</li> <li>- Ascolto guidato</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 4°: - utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate e cantate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione corale di brani, canti, canzoni</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 5°: - memorizzazione di testi e melodie vari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione di brani vocali</li> </ul>

ARTE E IMMAGINE
<p><u>TRAGUARDI ATTESI:</u> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali</li> <li>- Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 1°: - rappresentazione dello schema corporeo in modo completo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazione di esperienze proprie e di elementi della quotidianità</li> <li>- Collocazione e rappresentazione grafica degli elementi del paesaggio fisico in base alla linea terra/cielo</li> <li>- Potenziamento della creatività usando tecniche manipolative</li> <li>- Creazione di oggetti con materiali vari</li> <li>- I colori primari e secondari</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 2°: - gli elementi del linguaggio visivo: i segni, le linee, le forme e lo spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I colori caldi e freddi</li> <li>- Colori primari e secondari</li> <li>- La coloritura con i pastelli a matita, a cera, pennarelli. Il collage</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 3°: - colori primari, secondari e complementari</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- trasformazione di immagini ricercando soluzioni figurative originali</li> <li>- stati d'animo ed emozioni attraverso le immagini</li> <li>- tecniche di rappresentazione grafica</li> <li>- gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volumi, spazio</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 4°: - elementi del linguaggio visivo: fotografia, dipinto...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volumi, spazio</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 5°: - elementi del linguaggio visivo: fotografia, dipinto...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi del linguaggio grafico – pittorico</li> <li>- i principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza</li> </ul>

MOTORIA
<p><b>TRAGUARDI ATTESI:</b> - acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva</li> <li>- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo</li> <li>- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico – fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare</li> <li>- comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 1°: - conoscere le parti del corpo e i loro movimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il movimento nello spazio organizzato (concetti topologici)</li> <li>- utilizzo di modalità espressive e corporee anche attraverso drammatizzazioni (storytelling) e danze</li> <li>- le regole di semplici giochi motori</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 2°: - il corpo e le sensazioni senso percettive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</li> <li>- il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva: gesti, mimica, voce, postura</li> <li>- le regole dei giochi</li> <li>- cooperare ed interagire con gli altri</li> <li>- l'autonomia personale</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 3°: - la respirazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le andature</li> <li>- la combinazione degli schemi motori e posturali</li> <li>- la funzione degli attrezzi: palla, clavette, corda, ostacoli, cerchi</li> <li>- equilibrio e coordinazione motoria</li> <li>- movimenti liberi ed organizzati</li> <li>- riconoscimento e rispetto delle regole</li> <li>- modalità esecutive di giochi individuali e di squadra</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 4°: - schemi motori abbinati all'uso di attrezzi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento spaziale e laterizzazione</li> <li>- movimenti coordinati ed orientati</li> <li>- il mimo e la danza</li> <li>- ruoli, tecniche dei giochi</li> </ul>
<p>OBIETTIVI 5°: - orientamento spaziale</p>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- laterizzazione</li><li>- schemi motori combinati</li><li>- uso di attrezzi specifici</li><li>- giochi sportivi cooperativi</li><li>- elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</li></ul> |
|---|

La scuola primaria è organizzata su un monte ore settimanale pari a 30; molta attenzione è rivolta alla lingua inglese, alla quale sono dedicate cinque ore settimanali di cui quattro con un insegnante madrelingua.

### METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Attività di gruppo, progetti, discussioni, lezioni frontali ed utilizzo di tecnologie innovative.

### RISORSE E STRUTTURE

Per la strutturazione dei contesti di apprendimento si utilizzeranno aule, laboratori, biblioteca, sala musica, attrezzature tecniche oltre che all'ausilio della didattica out – door.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà in linea con i traguardi attesi e si terranno in considerazione:

- Comportamento (viene espressa mediante un voto ed un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto)
- Frequenza
- Socializzazione
- Impegno e partecipazione
- Metodo di studio
- Situazione di partenza
- Progresso negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

### EDUCAZIONE CIVICA

E' previsto un insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione comprende tre momenti:

1. Valutazione d'ingresso
2. Valutazione in itinere
3. Valutazione finale

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina di studio ed alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

### INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Naturilandia favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso una didattica specifica; i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva monitorata con regolarità con incontri collegiali a cadenza trimestrale. I PDP vengono aggiornati periodicamente e/ o dietro richieste specifiche.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Famiglie

#### Processo di definizione dei PEI

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede:

- Segnalazione da parte della famiglia (ai sensi della legge 104/92 art. comma 1 o 3)
- Segnalazione e richiesta del Consiglio di classe alla famiglia durante l'anno scolastico di una valutazione specialistica
- Stesura del PEI a partire dall'insegnante di sostegno, dietro diagnosi clinica rilasciata da un Centro Statale
- Condivisione, revisione e approvazione da parte del Consiglio entro il mese di ottobre/prima metà di novembre
- Condivisione con la famiglia
- Lettura, approvazione e sottoscrizione da parte dei genitori e consegna di una copia entro novembre
- Verifiche , revisioni ed aggiornamenti periodici da parte del consiglio di classe (bimestrale/trimestrale/ quadrimestrale) in base alle necessità
- Valutazioni finali

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI:

- Docenti di sostegno; docenti curricolari, assistente educativo Culturale (OEPAC)

Rapporto con soggetti esterni:

- Incontri con terapisti e famiglie degli alunni con BES

Criteri e modalità per la valutazione:

- Raggiungimenti degli obiettivi indicati nel PEI; partecipazione; autonomia

Si specifica che il Progetto annuale di inclusione (PAI) prevede un aggiornamento annuale dei laboratori di inclusione.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

La scuola per rendere efficaci i suoi interventi e svolgere in maniera coordinata le sue funzioni si avvale di un team affiatato, costituito da docenti qualificati, professionisti esterni, una psicologa dell'età evolutiva ed un coordinatore sanitario, un pediatra che è presente in struttura tutti i giovedì. E' presente il personale ATA (3 unità) e due cuoche.

L'alimentazione è curata fin da piccoli e per una corretta educazione alimentare anche le merende sono preparate internamente ed i bambini mangiano cibi freschi e cucinati al momento anche nella routine mattutina e pomeridiana per chi effettua il tempo prolungato.

### I FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

I nostri standard di qualità sono:

- Aule ampie ed accoglienti
- Spazi comuni attrezzati
- Ampi giardini esterni e giardino d'Inverno
- La palestra
- Il teatro
- Bilinguismo con insegnante madrelingua
- Cucina interna con utilizzo di cibo bio e certificata dal Ministero per la sicurezza alimentare
- Punto di ascolto pedagogico clinico
- Presenza di un pediatra nel team
- Presenza di uno spazio outdoor ad uso esclusivo della scuola, nelle immediate vicinanze, raggiungibile con un servizio navetta interno o , per i più grandi, con una passeggiata piacevole e lontana dal traffico caotico della città.